

Bruxelles, 7 febbraio 2020  
(OR. en)

5319/20

---

---

Fascicoli interistituzionali:  
2018/0413(CNS)  
2018/0412(CNS)

---

---

FISC 29  
ECOFIN 23

## NOTA PUNTO "I/A"

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Trasmissione e scambio dei dati sui pagamenti pertinenti ai fini dell'IVA a) direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda l'introduzione di taluni requisiti per i prestatori di servizi di pagamento b) regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda misure di rafforzamento della cooperazione amministrativa per lottare contro la frode in materia di IVA – Adozione

---

## I. INTRODUZIONE

1. Il 12 dicembre 2018 la Commissione ha presentato due proposte legislative relative alla trasmissione e allo scambio dei dati sui pagamenti pertinenti ai fini dell'IVA:
  - i) una proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda l'introduzione di taluni requisiti per i prestatori di servizi di pagamento;<sup>1</sup>
  - ii) una proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda misure di rafforzamento della cooperazione amministrativa per lottare contro la frode in materia di IVA<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Doc. 15508/18.

<sup>2</sup> Doc. 15509/18.

2. Le due proposte legislative mirano a facilitare l'individuazione, da parte delle autorità degli Stati membri, di frodi fiscali e a integrare l'attuale quadro normativo sull'IVA recentemente modificato dalla direttiva sull'IVA nel commercio elettronico<sup>3</sup>. Le proposte mirano a:
- i) introdurre norme UE che consentano la raccolta armonizzata, da parte degli Stati membri, della documentazione resa disponibile per via elettronica dai prestatori di servizi di pagamento; e
  - ii) istituire un nuovo sistema elettronico centrale per l'archiviazione delle informazioni sui pagamenti e per l'ulteriore trattamento di tali informazioni da parte dei funzionari antifrode degli Stati membri nel quadro di Eurofisc (ovvero la rete per lo scambio multilaterale di segnali di allerta precoce al fine di lottare contro le frodi in materia di IVA, istituita a norma del capo X del regolamento (UE) n. 904/2010).
3. L'8 novembre 2019 il Consiglio ECOFIN ha raggiunto un orientamento generale sulle due proposte legislative<sup>4</sup>.
4. Il parere del Parlamento europeo è stato formulato il 17 dicembre 2019<sup>5</sup>. Il parere del Comitato economico e sociale europeo è stato formulato il 15 maggio 2019<sup>6</sup>.

---

<sup>3</sup> Direttiva (UE) 2017/2455 del Consiglio, del 5 dicembre 2017, che modifica la direttiva 2006/112/CE e la direttiva 2009/132/CE per quanto riguarda taluni obblighi in materia di imposta sul valore aggiunto per le prestazioni di servizi e le vendite a distanza di beni (*GUL 348 del 29.12.2017, pag. 7*).

<sup>4</sup> Doc. 13519/19.

<sup>5</sup> 2018/0412(CNS) - P9\_TA(2019)0090 e 2018/0413(CNS) - P9\_TA(2019)0091.

<sup>6</sup> *GU C 240 del 16.7.2019, pag. 33*.

5. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire al Consiglio di adottare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, i seguenti atti, messi a punto dai giuristi-linguisti:
- a) direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda l'introduzione di taluni requisiti per i prestatori di servizi di pagamento, che figura nel doc. 14127/19 FISC 447 ECOFIN 1016;
  - b) regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda misure di rafforzamento della cooperazione amministrativa per lottare contro la frode in materia di IVA, che figura nel doc. 14128/19 FISC 448 ECOFIN 1017.
-